



# L'eco di Dio



News dall'oratorio di Pizzighettone e non solo.....

Numero Unico

Gennaio 2009



*Handwritten signature: Dani Kish*

## Sommario

- 2 \*Sommaro
- 3 \*Editoriale  
\*Benedetto XVI e l'ecologia
- 4 \*Campeggio al Tonale...eccezionale
- 5 \*Il Piccolo Coro ad Acquanegra  
\*Il Piccolo Coro canta in casa  
\*Natale 2008 e Capodanno 2009
- 6 \*Il santo del mese  
\*Rubrica Badile
- 7 \*L'angolo della posta  
\*L'angolo della musica
- 8 \*All for my pc
- 9 \*Pescando dai ricordi: storie di caccia
- 10 \*Chi sale & chi scende
- 11 \*Intervista doppia
- 12 \*Open femminile: anno nuovo, vita nuova..
- 13 \*Pallavolo: le partite del mese per le allieve  
\*Il calcio è gay? Sì, forse, no...
- 14 \*Grande festa San Luigi, le novità della stagione calcistica
- 15 \*Calendario
- 16 \*Giochi

### Direttori responsabili

MAURO TAINO  
PAOLO CAPELLI

### Vicedirettore

GIOVANNI ORSI

### Caporedattrice

ELEONORA BOSSI

### Redazione

ROBERTO ALLEGRI  
MARTA BARBORINI  
NICOLAS CAVALETTO  
GIORGIA CIPELLETTI  
NICOLAS CORAZZA  
RUBENS DONDÈ  
JESSICA DUSI  
NICOLA DUSI  
PIETRO FEDELI  
FEDERICA FILIPPONI  
LUCA GALLUZZI  
FILIPPO GEROLI  
NICOLA LOMBARDO  
TOMMASO MICHELINI  
DAVIDE MORONI  
MATTIA SALTARELLI  
ALESSIA TAINO  
CHIARA TAVAZZI  
ANDREA ZANONI  
ALBERTO ZENI

### Adattamento web

CHICCHI

### Impaginazione e grafica

PAOLO CAPELLI

### Collaboratori per questa edizione

## L'Editoriale

di Mauro Taino



*Il mese di dicembre ha visto svolgersi numerosi eventi di una certa rilevanza per la nostra comunità. Primo fra tutti, ovviamente, le celebrazioni per il S.Natale e le iniziative ad esso collegato fra cui il presepio vivente e il concerto del Piccolo Coro Beato Vincenzo Grossi (che qui non chiameremo mai Coretto, altrimenti Danilo smette di leggerci). Ma oltre a questi e alla festa di Capodanno in Oratorio il 31, dicembre da qualche anno è anche sinonimo di Tonale. In particolar modo quello di quest'anno era un campo invernale molto particolare. C'era molta attesa, infatti, per la "prima uscita" di don Alberto coi ragazzi del nuovo oratorio, che poi saremmo noi, ma questo è un altro discorso. Questa esperienza è stata utile sia al nuovo vicario sia ai ragazzi per conoscersi meglio, ma in particolar modo è stata utile ai giovani e i ragazzi degli ultimi anni delle superiori (4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, ndr) per iniziare a capire un po' quali erano le idee, le posizioni, le intenzioni, i modi di fare di don Alberto. Personalmente credo sia stata un'esperienza particolarmente positiva, al di là di alcune divergenze, che non avevano niente a che fare con il don peraltro, e credo sia stato un buon inizio per cominciare a capirsi e a conoscersi un po' di più e un po' sul serio (non che questo processo non sia iniziato fin da subito, ma quando si è via e si vive più a stretto contatto questi processi accelerano inevitabilmente, per fortuna). Credo che, soprattutto in questa fase, ma anche in futuro, la cosa più sbagliata da fare sia continuamente rapportarsi con quanto fatto in precedenza da don Antonio. O meglio, rapportarsi in modo gratuitamente critico a prescindere e non in modo costruttivo, dove "modo costruttivo" significa rapportarsi con le scelte fatte in precedenza, capirne le motivazioni e valutarne ancora l'attuabilità tenendo conto di cosa si vuol fare, di dove si vuole arrivare e anche e soprattutto perché, tenendo ciò che si ritiene positivo e scartando ciò che si ritiene negativo. In questi casi un atteggiamento ostile a prescindere non aiuta di certo e, per citare proprio don Antonio che a sua volta aveva citato, "se si vuole bene a un prete, non vedo perché non se ne debba volere a un altro". Questo senza sminuire o dimenticare i ricordi e i sentimenti legati a don Antonio, naturalmente, ma, anche questo, è un altro discorso e non bisogna dimenticarselo...*

## Benedetto XVI e l'ecologia

di Giovanni Orsi

CITTA' DEL VATICANO - L'umanità è "uomo e donna" e se si parla di "gender", si apre alla autodistruzione dell'uomo: il "gender" "si risolve in definitiva nella autoemancipazione dell'uomo dal creato e dal Creatore". Lo afferma il Papa in un nuovo capitolo della sua visione dell'ecologia, illustrato alla Curia riunita per gli auguri di Natale. La Chiesa, ha spiegato Benedetto XVI, non si deve "limitare a trasmettere solo il messaggio della salvezza", "ha responsabilità del creato e deve far valere questa responsabilità anche in pubblico", ma deve proclamare una "ecologia dell'uomo", cioè non solo difendere "le foreste tropicali" e la natura, ma "proteggere l'uomo contro la distruzione di se stesso". "Non è una metafisica superata - ha detto - se la Chiesa parla della natura dell'essere umano come uomo e donna e chiede che quest'ordine della creazione venga rispettato; qui si tratta di fatto della fede nel Creatore e dell'ascolto del linguaggio della creazione, il cui disprezzo sarebbe un'autodistruzione dell'uomo e quindi una distruzione dell'opera stessa di Dio". "L'uomo vuole farsi da solo e disporre sempre ed esclusivamente da solo ciò che lo riguarda; ma in questo modo vive contro la verità, vive contro lo Spirito creatore". Benedetto XVI ha tenuto di fronte alla Curia e alla famiglia pontificia un discorso ampio che, incentrato sullo Spirito Santo, lo ha portato ad una serie di considerazioni sul ruolo della Chiesa, sul suo personale incarico, sulla missione della Chiesa nel mondo. Il suo argomentare è partito dall'anno che sta per concludersi, ricco di "sguardi retrospettivi su date incisive della storia recente della Chiesa", i cinquanta anni dalla morte di Pio XII e dalla elezione di Giovanni XXIII, i quaranta anni dalla *Humanae vitae* e i trenta dalla morte di Paolo VI che la firmò. La Chiesa, ha sottolineato, si rende "visibile davanti al mondo e per il mondo come una forza spirituale che indica cammini di vita e, mediante la testimonianza della fede, porta luce al mondo". Poi una carrellata dei viaggi - Sydney, Stati Uniti e Francia - e degli eventi, soprattutto il sinodo dei vescovi sulla Parola di Dio. La "responsabilità" per il creato, ha spiegato, è legata al fatto che "la materia è strutturata in modo intelligente, il nostro spirito è in grado di interpellarla e attivamente rimodellarla"; c'è una "responsabilità verso la terra", e dall'"ordine matematico" deriva un "orientamento etico". All'ecologia del Pianeta, il Papa ha affiancato quindi l'"ecologia dell'uomo", per difenderlo dall'autodistruzione, e la critica al "gender". Finito il discorso, quasi mezz'ora di strette di mano e battute con i presenti.

## La redazione informa...

-Sul sito dell'oratorio è stata attivata la sezione calendario dove sono presenti tutti gli eventi che riguardano l'oratorio, il link diretto è <http://calendario.oratoriopizzighettone.it>

## NEWS E CURIOSITÀ DAL PAESE E...DAL MONDO

### Campeggio al Tonale...eccezionale

di Eleonora Bossi

#### Mission impossible

Il 26 DICEMBRE, ai piedi di una gelida chiesa, alle 7.00 di una ventosa mattina, due pullman di campeggiatori si apprestavano a trascorrere una breve, ma intensa vacanza al Passo del Tonale. Il viaggio si prospettava lungo (4 ore circa) e noioso, ma grazie a barzellette e click di fotografie e risate si è giunti a destinazione senza nemmeno accorgersene. Come sempre si è provveduto all'assegnazione delle camere e successivamente al pranzo. Nel pomeriggio i campeggiatori si sono divisi in tre gruppi: chi andava a pattinare, chi sul bob, chi invece preferiva giocare a palle di neve. Di sera, dopo la doccia, si è tenuta la messa festiva alla chiesa del paese, la cena e il consueto bivacco, dato dal susseguirsi di frizzi, filmati e il gioco.



27 DICEMBRE: 2°GIORNO; i campeggiatori si sono svegliati alle 7.30, alle 8.00 hanno fatto colazione e di nuovo la divisione in gruppi: gli sciatori, i bobbisti, i pattinatori e quelli che hanno invece preferito andare a giocare a palle di neve. Il pranzo si è svolto alle ore 12.30 per tutti tranne che per alcuni impavidi sciatori che hanno prolungato la loro permanenza sulle piste, sostando al rifugio solo per un panino. Di sera, dopo le docce, la messa si è svolta in salone per permettere a tutti di lavarsi. Dopo la cena come sempre si è svolto il bivacco.

28 DICEMBRE 3° GIORNO; tutto si è svolto regolarmente come il giorno precedente, tranne arrivi e partenze che hanno trasformato il solito campeggio in un via vai...Durante la mattinata un gruppo di campeggiatori si è recato in seggiovia al rifugio SCORPION BAY per una cioccolata ( e bombardino) in compagnia. Di sera si è svolto il bivacco finale con l'assegnazione degli attestati a coloro che, per qualche motivo, si sono distinti durante il corso del campeggio.

29 DICEMBRE 4° E ULTIMO GIORNO; sveglia alle ore 8.00, i campeggiatori sono dovuti scendere alle 8.30 muniti di valige. Dopo una mattinata libera, per permettere l'acquisto di ricordi o cibo, c'è stata la consegna dei poster e il momento delle firme. Ha seguito un pasto "leggero" e verso le 13.45 i campeggiatori hanno iniziato il loro viaggio di ritorno.

Pizzighettone ore 17.40: nel buio della serata si avvistano due pullman fare ritorno: tutto come previsto....missione compiuta!!!



## Il Piccolo Coro ad Acquanegra

di Alessia Taino e Marta Barborini con la collaborazione di Alice e Francesca

Il Piccolo Coro è stato invitato il 14 dicembre ad Acquanegra per esibirsi in un concerto presso la chiesa parrocchiale.

Il risultato non è stato uno dei migliori perchè i nostri cantori erano ancora un po' presi dai regali di S.Lucia. Comunque, nonostante alcuni equivoci, le persone del posto sono state contente di averci ospitato e dell'esibizione.

Vorremmo anche dire che questo è stato il primo concerto dove una maestra (Alessandra Fedeli...per tutti Fezza) ha cantato con una bambina del coro "Tra le stelle di un piccolo cielo", una canzone tratta dal repertorio delle Verdi Note (coro di adulti dell'Antoniano).

Finito il concerto ci aspettava un piccolo rinfresco nel salone dell'oratorio.

---

## Il Piccolo Coro canta in casa

di Alessia Taino e Marta Barborini con la collaborazione di Alice e Francesca

L'ultimo concerto del 2008 è stato fatto a Pizzighettone nella chiesa di S.Bassiano (e dove se no!?) il 21 dicembre alle ore 21.00.

L'esibizione è iniziata con uno splendido "Astro del ciel" diretto dalla bravissima maestra Alice.

Il nostro coro, con un cappellino da Babbo Natale, è stato accompagnato dalla presentatrice Rita Bernocchi. Durante il concerto c'è stato il collegamento con Padre Matteo che ci ha raccontato come passa il Natale in Indonesia.

Con nostra sorpresa e gioia le nostre ex-maestre Daria Zucca e Cinzia Fossati ci hanno fatto i complimenti a fine concerto. L'unico equivoco è stata la ripetizione della canzone "La filastrocca di Fra Martino" con i cantori del baby-coro a causa di problemi tecnici.

La serata si è conclusa con una new entry di quest'anno: "Tra le stelle di un piccolo cielo" cantata da Rebecca e dalla nostra super-maestra Fezza; seguita poi da un rinfresco in sala consiliare.

---

## Natale 2008 e Capodanno 2009

di Roberto Allegri

Il prologo alle celebrazioni religiose del Santo Natale 2008 è avvenuto con il presepio vivente, nel pomeriggio di domenica 21 dicembre: una nutrita schiera di pastori e angeli hanno dato vita alla rappresentazione partendo dalla polveriera di S.Giuliano, vicino a Porta Soccorso, percorrendo, poi via Boneschi, lungo le mura, una successiva sosta in piazza d'



armi e conclusione davanti alla Chiesa di S.Bassiano. Questo è il terzo anno consecutivo del presepio vivente a Pizzighettone, ormai una piccola, ma significativa tradizione, che è bene continuare anche in futuro, per rendere partecipi in prima persona, i nostri bambini.

La parte più strettamente liturgica del Natale ha avuto luogo con le stesse modalità dello scorso anno: la sera della vigilia alle 22,00 la S.Messa a S.Rocco, e alle 24,00 in S.Bassiano, entambe sono state concelebtrate dal Parroco e dal Vicario. La mattina di Natale: S.Messa alle 10,00 a S.Rocco e alle 11,00 a S.Bassiano: tutte le celebrazioni sono state animate e quindi arricchite dalla partecipazione delle corali.

Qualche giorno più tardi, appuntamento per le famiglie all'oratorio Beato Vincenzo e per i ragazzi all'oratorio San Luigi, per attendere e festeggiare insieme l'inizio del nuovo anno: al San Luigi i più "temerari" sono andati a dormire alle 7 del mattino del primo giorno del nuovo anno: anche chi non sapeva chi erano questi "eroi della notte" lo ha potuto facilmente scoprire la sera del 1° Gennaio, mettendo piede all'oratorio, e guardando le "facce da paura" dei colpevoli, immediatamente smascherati !!!

---

## IL SANTO DEL MESE

### San Mauro

di Filippo Geroli

Vissuto nel VI secolo, figlio di un nobile romano, affidato da bambino a S. Benedetto, ne diventò il discepolo prediletto e quindi il suo collaboratore. Nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò alla preghiera e alle letture. La sua vita, oltre che di amore verso Dio, è ancora oggi esempio di obbedienza all'Ordine.

Parla di Mauro il papa Gregorio Magno (590-604) nei suoi Dialoghi e gli attribuisce gesta prodigiose. Come quando, visto cadere Placido nel vicino lago, lo raggiunge camminando sull'acqua e lo tira in salvo per i capelli. O quando si mette a pedinare un monaco che taglia sempre la corda nell'ora della preghiera: e smaschera così un piccolo diavolo che sta vicino a lui, e lo tira per la tonaca... Ma tutto avviene sempre per ordine e con l'aiuto del padre spirituale, cioè di Benedetto.

Trecento anni dopo (863) compare in Francia una "biografia" di Mauro scritta dall'abate Odone di Glanfeuil, che dice di aver praticamente riscritto il racconto di un certo Fausto, amico di Mauro e arrivato con lui in Francia, portando la Regola benedettina. Non c'è alcun documento che confermi il racconto di Odone o che certifichi la presenza di Mauro in terra francese. Pura fantasia, si direbbe. Eppure...

Eppure il paese dell'abate Odone, Glanfeuil, si è poi chiamato Saint Maur sur Loire. Eppure nel 1618, mille anni dopo Mauro, nasce in Francia una congregazione benedettina, che nel 1766 avrà 191 case e 1.917 monaci. E con loro, ecco tornare il nome del discepolo di san Benedetto: questi religiosi si chiamano infatti monaci maurini. La fine della loro congregazione, poi, è una grande pagina di storia benedettina: nei "massacri di settembre" della Francia rivoluzionaria (1792) viene messo a morte l'ultimo abate generale: Agostino Chevreux. E con lui altri quaranta confratelli. Tutti monaci maurini. Ne ha fatto di strada, questo nome.

## RUBRICA BADILE

### Letterina di Babbo Natale

di Eleonora Bossi (tratto da "La principessa sul pisello" di Luciana Littizzetto)

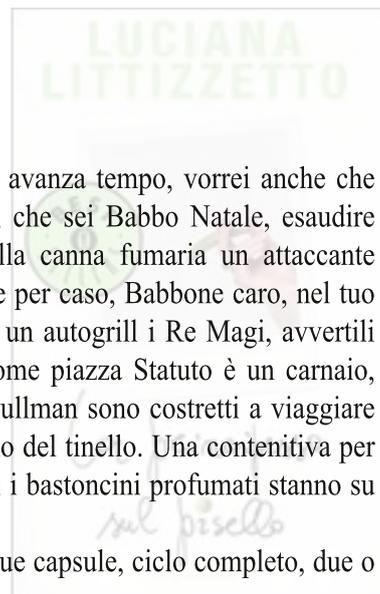
"Caro Babbo Natale,

io vorrei che quest'anno per Natale tutti diventassero più buoni e io più figa. Se ti avanza tempo, vorrei anche che facessi diventare un po' più furbo il mio fidanzato, ma se pensi che anche per te, che sei Babbo Natale, esaudire quest'ultimo desiderio sia proprio una mission impossibile, buttami pure giù dalla canna fumaria un attaccante giovane di venticinque anni che mi accontento. Uno tipo Tacchinardi va già bene. Se per caso, Babbone caro, nel tuo lungo andare lassù sulle montagne, tra boschi e valli d'or, ti capita di incrociare ad un autogrill i Re Magi, avvertili che sto aspettando anche loro. E mi raccomando: avvisa la stella cometa che siccome piazza Statuto è un carnaio, indichi pure il cammino da via San Donato, quella strada stretta e intasata, dove i pullman sono costretti a viaggiare sui muri come fanno i gechi. Visto che non ho il camino, appenderò tre calze al termo del tinello. Una contenitiva per l'oro, che a riempirla anche tanto non si sfonda, una autoreggente per l'incenso, così i bastoncini profumati stanno su belli dritti e non si spezzano, e un fantasmino da mocassino per la mirra.

È piccino ma basta. Mi risulta che la mirra sia un antibiotico. Quindi mi bastano cinque capsule, ciclo completo, due o tre non servono...faglielo sapere a Baldassarre.

Mio caro Babbo, non vedo l'ora di farti un po' di coccole. Se vuoi ti preparo la vasca da bagno e la riempio di schiuma. Darti una bella ripassata non ti farà male. Da che ti conosco c'hai sempre lo stesso vestito e im più vai in giro con sei renne...non profumerai certo di mughetto. Sotto le ascelle mi sa che ti cresce il muschio da mettere sotto il presepe. Ora ti lascio, caro Babbo Natale. Se non puoi passare da me fa niente. Mi hanno detto che la felicità è dietro l'angolo, tu dimmi solo in quale isolato. E se puoi mandami comunque un pensiero, magari due cri cri e salutami tanto quella Befana di tua sorella.

P.S. Ah, dimenticavo. Se ti riesce, mandaci un po' di neve che qui di bianco ci è rimasta solo la forfora."



## L'ANGOLO DELLA POSTA a cura di Jessy e Fede

Ciao a tutti!

In questo numero vorremmo rispondere ad un'Anonima che ci chiede il significato vero della parola Amicizia. Ecco la sua lettera:

Ciao Ragazze, vi scrivo perché ultimamente mi trovo in difficoltà a definire la parola amicizia. Conosco molte persone, e ultimamente ho legato molto con una persona che definivo "amica"; una settimana fa abbiamo litigato e adesso ci parliamo a malapena. Lei ce l'ha a morte con me e non ho nemmeno provato a parlarle, perché non mi ascolterebbe. Solo che adesso non so cosa fare senza di lei, ho provato a stare con altre persone, ma non mi sento a mio agio. Pensavo che essere amiche significasse stare sempre insieme e non litigare mai, ma a quanto pare mi sbagliavo.

Per favore, spiegatemi voi cosa vuol dire essere amiche e datemi qualche consiglio per recuperare la nostra amicizia, perché non so davvero dove andare a sbattere la testa! Spero in una vostra risposta nel prossimo numero.

Anonima.

-----

Allora, cara Anonima, Ci dispiace molto del litigio fra te e la tua amica, ma pensiamo che tu debba prima di tutto parlarle e cercare di chiarire fra voi questa cosa, perché l'evitare il discorso fa male a tutte e due. Inoltre crediamo che tu abbia sbagliato a legarti soltanto a lei, hai detto anche tu di avere molte conoscenze, allora perché non creare un'amicizia anche con gli altri?. Amicizia non vuol dire non litigare mai, anzi, il litigio è un modo per conoscersi sotto altri punti di vista e per approfondire il rapporto. Amicizia significa fidarsi reciprocamente l'uno dell'altro, arricchirsi. E' aiutarsi a crescere, essere sinceri e volersi bene in ogni circostanza. L'amico è quella persona a cui pensi immediatamente quando stai male e a cui vorresti essere vicino quando ha bisogno di te. E' stare insieme accettando pregi e difetti, sempre. E' giusto e normale avere una "migliore" amica, ma non per questo è necessario escludere gli altri dalla propria vita! Prova a stringere amicizia anche con altri, senza mettere a repentaglio la vostra amicizia, e vedrai che ti sentirai meglio e capirai cosa vuol dire fare parte di un gruppo, e ti assicuriamo che è una cosa bellissima! Speriamo di esserti davvero stata d'aiuto e di averti chiarito le idee.. Facci sapere..

Jessy & Fede.



## L' ANGOLO DELLA MUSICA a cura di Tommaso Michelini



Questo mese non scrivo soltanto la storia di un artista, bensì voglio criticare apertamente uno dei cantanti più amati di Italia: il signor Vasco Rossi.

Iniziamo enunciando ai non conoscenti una tra le gaffes commesse dal cantante. Si narra che Rossi abbia rubato lo slogan del titolo del suo doppio concerto tenuto a Milano, ad una radio bosniaca, Radio Zid. Si tratta di "Rock sotto l'assedio", che gli organizzatori bosniaci hanno chiamato nel '95 "Rock under the siege". È molto discutibile che Vasco Rossi abbia voluto utilizzare lo stesso slogan escludendo chi a Sarajevo continua a suonare. Mi chiedo: come sarà utilizzato l'incasso della manifestazione? Mi sembrerebbe giusto che il noto cantante li devolvesse ai piccoli gruppi bosniaci in lento sviluppo. Un'altra gaffe?

Il "grande" Vasco è stato criticato persino da Francesco Baccini: "Vasco Rossi rappresenta quello che è il collante di cinque generazioni: la droga". Concordo pienamente con il cantautore genovese; Vasco è un esempio negativo per i giovani che vedono in lui un fratello maggiore un po' scapestrato, ma che ormai di fratello maggiore ha ben poco e molto più del nonno. È simpatico, e quindi gli perdonano tutto, tipico del nostro Paese. Vasco strizza sempre l'occhio a certe tematiche veramente importanti.

Concludo dicendo che il vero "grande" è colui il quale è capace ogni tanto di scendere dal suo piedistallo e sappia ricominciare dal basso.

## ALL FOR MY PC a cura di Nicola Lombardo

Cari lettori, oggi vi parlerò di Youtube e del programma che serve per scaricare dal sito i video.



Youtube è un sito internet nel quale si possono vedere ogni genere di video o, iscrivendoti al sito, creare un canale dove mettere i propri video.

Alla homepage di <http://it.youtube.com/> troverai tre o quattro video “del momento” che Youtube ti “consiglia di guardare”.

Digitando su cerca (puoi scegliere tra cercare i video o i canali) digita il nome del video che vuoi ad esempio, scrivendo “keeps gettin better”

Come risultato della ricerca abbiamo il video “Keeps Gettin’ Better” di Christina Aguilera, cliccando sulla scritta a fianco dell’immagine del video

E potremo vedere il video che abbiamo cercato, e se siamo registrati su Youtube potremo anche commentarlo.

Si prega gentilmente di non usare Youtube per mettere le spiegazioni su come si usano i programmi Apple come fa \*\*\*\*\* \*\*\*\*\*.

### Youtube Downloader



E’ un programma che serve per scaricare i video in questo modo:

1. Scarica Youtube Downloader dal sito <http://youtubedownload.altervista.org/>
2. Apri Youtube Downloader
3. vai sul sito di Youtube
4. vai sulla pagina del video ad esempio <http://it.youtube.com/watch?v=1eHUw2NkFhs&translated=1>
5. copia l’indirizzo che vedi all’inizio della pagina web
6. incolla l’indirizzo sulla barra di Youtube Downloader
7. Parte il download, ti chiede come chiamare il file e dove metterlo
8. Dopo il download il file è in formato flv che non è leggibile e bisognerà convertirlo, ad esempio se vogliamo la canzone del video lo convertiremo in mp3

Cliccando su “convert video” e scegliendo in cosa convertirlo:

Mp3 (Audio) 3gp (Video per il telefonino) Avi (Video per il pc) e altri ancora.

Questo Programma non va proprio con tutti i computer, ma è davvero efficiente!

# PESCANDO DAI RICORDI: STORIE DI CACCIA

a cura di Pietro Fedeli

**Meglio un selvatico in mano che 100 che volano...**

3 ottobre 2004.



Quel giorno incominciai il mio tipo di caccia preferito: alla migratoria. Dopo aver pranzato molto presto, intorno alle 11, partii dalla casa di mia nonna per il mio giro domenicale. La roggia Pallavicina aveva dentro ancora una quindicina di centimetri d'acqua; stando quindi attento a dove mettevo i piedi, entrai nel suo letto e mi diressi verso la Trecca, senza però fare incontri. In effetti era ancora troppo presto per i migratori autunnali; l'ambiente era ottimale per le gallinelle, ma in quel tratto di roggia non ne avevo mai viste. Potevo incontrare una tortorella, un merlo o un volo di passeri che dal paese andavano alla roggia per bere; magari potevo cogliere di sorpresa una cornacchia. Al fagiano ci speravo, come sempre,

ma senza cane era (ed è) come un terno al lotto: ci voleva (e ci vuole) un po' di fortuna e non mi sembrava davvero la giornata giusta. Appena prima del paese, il letto della Pallavicina si abbassa: mi resi conto di essere in pericolo "riempimento stivali", così uscii, passai di fianco ad una cascina e raggiunsi la strada che collega la Trecca alla Boffalora. Scaricai il fucile e m'incamminai per tornare lungo la roggia. Improvvisamente notai, una cinquantina di metri davanti a me, che dai cespugli sull'argine della Pallavicina uscirono di pedina quattro animali. Erano sicuramente uccelli ed inizialmente li scambiai per tortorelle. Si fermarono; io pure e le fissavo sempre meno convinto. Non dovevo avere un'aria molto rassicurante, infatti ricominciarono a correre lungo l'argine e allora mi si gelò il sangue nelle vene: erano pernici rosse! Come erano apparse, improvvisamente sparirono nell'erba del campo. Col cuore in gola, raggiunsi la roggia e cominciai a seguire quello che da lontano mi sembrava fosse stato il loro percorso. Ma dopo pochi passi s'involarono ad una distanza che mi sembrò infinita per posarsi nel campo appena avanti. "Come hanno fatto ad essere già là e come hanno fatto a sentirmi!", pensavo disperato, anche perché non le avevo viste esattamente posarsi al suolo a causa del fosso leggermente rialzato che divide i

due campi. Ovviamente l'altro campo era un incolto. Le cercai per più di un'ora, ma loro erano sparite, inghiottite dalla terra. Moralmente e fisicamente distrutto, tornai lungo la roggia e proseguii in direzione Cornaleto.

Raggiunsi un rettangolino di campo incolto, con ciuffi d'erba molto alti, più di un metro. Pestai il primo e 15 metri davanti a me si alzò un fagiano femmina. Con la prima fucilata la sbagliai, clamorosamente, ma prima che sparassi il secondo colpo un'altra femmina s'involò, a una decina di metri da me. Puntai il nuovo obiettivo e lo colpì in pieno. Sparai anche il terzo colpo al primo selvatico, ormai lontano, che andò a posarsi lungo un fosso perpendicolare alla Pallavicina. Ovviamente andai a cercarlo dopo aver recuperato la bellissima vittima, ma non lo trovai: anche quella femmina sembrava essere stata inghiottita dalla terra.

Si potrebbe dire: che sfortuna con quelle quattro pernici, che scarso per aver fallito un'incredibile doppia; ad ogni modo meglio un selvatico in mano che cento che volano...



## CHI SALE & CHI SCENDE

di Nicolas Corazza e Andrea Zanoni

**SPORT**

DAVID BECKAM

Il nuovo acquisto del milan, dopo la prestazione a Dubai contro l'Amburgo si è già guadagnato un posto nell'album Panini.



CRISTIANO RONALDO

Dopo l'incidente con cui ha distrutto la nuova ferrari la sua popolarità è nettamente scesa.



**SPETTACOLO**

NATALE A RIO

È il cinepanettone "Natale a Rio" il film più visto nell'ultima settimana, in salita di una posizione. La commedia di Neri Parenti che vede nel cast, accanto a Christian De Sica, Massimo Ghini, Michelle Hunziker e Fabio De Luigi ha incassato oltre 6,3 milioni di euro ed è stata vista da più di un milione di spettatori.



MADAGASCAR 2

"Madagascar 2" scende al secondo posto. Il secondo episodio di "Madagascar" segue con più di 6,2 milioni di euro incassati, ma non è sufficiente a prendere il posto dei veterani del cinema di Natale.



**MUSICA**

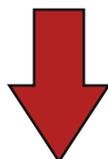
BEYONCÈ

In testa da mesi con la sua "if I were a boy" la cantante latino-americana stupisce ancora una volta con un album assolutamente impedibile.



IRENE GRANDI

Non entusiasma il grande pubblico l'album "Canzoni per Natale" della cantautrice italiana: la voce scalda il cuore, ma la melodia è sempre quella.



## INTERVISTA DOPPIA di Luca Galluzzi



Dalla musica passiamo al bar. Questo mese l'intervista doppia l'abbiamo fatta a due persone molto importanti per il bar dell'oratorio S.Luigi.



PAOLO	Nome	STEFANO
BENASSI	Cognome	FEDELI
50	Età	27
AGENTE DI COMMERCIO	Professione	INGEGNERE
LEONE	Segno zodiacale	LEONE
BOLOGNA	Squadra del cuore	JUVENTUS
2006	Quando hai cominciato a stare al bar	CON BANDIRALI ANCORA MI SA...METTI 2000
ARIETE	Se fossi un animale	BRADIPO
LUPO ALBERTO	La gigiola preferita	LA COCA COLA RIPIENA FRIZZANTE
SE SEI BRAVO TI ELOGIO, SE NON SEI BRAVO TI STRESSO	Suggerisci una citazione	IN CHE SENSO UNA CITAZIONE? DOMANDARE È LECITO, RISPONDERE È CORTESIA
TROPPO PUNTIGLIOSO CON I FORNITORI	Qualcosa di particolare successo al bar	ODDIO...NON MI RICORDO
INVERNALE	È più bello il bar invernale o quello estivo	INVERNALE
SEMPRE	Leggi il giornalino	SI
CHE...DELLA LOMBARDIA ABBIAMO L'ORATORIO PIU' BELLO CHE CI SIA	Cosa vuol dire ai lettori	COME L'ALTRA VOLTA...VI SALUTO TUTTI E LEGGETE IL GIORNALINO "L'ECO DI DIO"
TROVARE BARISTI GIOVANI CON IDEE FRESCHE E VOGLIA DI FARE	Suggerimenti per il bar	FARE LE CROCCHETTE DI PATATE
IL FEZ È L'ESEMPIO DI SERIETA', CORRETTEZZA E BONTA' VORREI ESSERE COME LUI MA SONO MOLTO PEGGIO!!	Cosa ne pensi dell'altro	BENASSI? SI FA IN 4 DALLA MATTINA ALLA SERA PER L'ORATORIO
SI	Rifaresti questa intervista	NO PERCHÈ È GIÀ LA SECONDA

### Open Femminile: Anno nuovo, vita nuova...

di Giorgia Cipelletti

Il campionato sembra procedere di nuovo a gonfie vele per noi ragazze della Open femminile, che alla 9<sup>a</sup> giornata riusciamo a guadagnare (effettivamente senza troppa fatica...) un bel 3 a 1 contro le ragazze della ADS Libertas di Cappella Cantone, aggiungendo così tre punti comunque importanti per mantenerci nella seconda posizione della classifica, precedute solo dalla U.S. San Bartolomeo di Grumello, che rimane in testa con 21 punti, contro i nostri 19.



E proprio la 10<sup>a</sup> giornata è quella decisiva: U.S. San Luigi vs U.S. San Bartolomeo.

La tensione è davvero forte, non solo perché viene disputata una partita importante, che potrebbe portarci alla vetta a pari merito, ma sentita anche perché tra le due squadre la competizione è davvero forte.

La nostra squadra si trova addirittura mezzora prima della partita per chiarire qualche schema utile contro una squadra con una notevole esperienza di gioco alle spalle.

Purtroppo la troppa tensione e la mancata grinta necessaria ci hanno portato a una pessima sconfitta 3 a 0, facendoci scivolare al terzo posto della classifica, precedute da Grumulus e Scoiattoli a pari merito con 23 punti e, ovviamente, al primo posto la U.S. San Bartolomeo con 24 punti.

Dopo lo stop delle vacanze di Natale, la nostra squadra si prepara ad affrontare le ultime tre partite del girone di andata, dalle quali dovremo per forza uscire vincitrici...come si dice: "Anno nuovo, vita nuova"!

Dite che ce la possiamo fare?

...Ne approfittiamo per augurare a tutti un sereno 2009!

#### Turni del mese di Gennaio

##### Girone di Andata

Venerdì 09/01	Queens Volley – U.S. San Luigi	Ore 21.00	San Felice
Martedì 13/01	U.S. San Luigi – Scoiattoli TJ	Ore 21.00	Pizzighettone
Domenica 18/01	U.S. San Luigi – Sam	Ore 16.00	Pizzighettone

##### Girone di Ritorno

Giovedì 22/01	SG. Bosco – U.S. San Luigi	Ore 21.00	Cella Dati
Sabato 31/01	SAS – U.S. San Luigi	Ore 20.30	San Felice

## **Pallavolo: le partite del mese per le allieve**

di Chiara Tavazzi

Innanzitutto Buon Anno a tutti i lettori del giornalino!!!!

Questo mese abbiamo disputato 3 partite di campionato + 1 di recupero della seconda giornata che doveva essere giocata il 1° novembre.

S. Luigi – Amicizia sport 3-0

S. Luigi – Bernardiana Aris 3-0

S. Ilario - S. Luigi 1-3

Oratorio Bassano - S. Luigi 0-3.

Tutte vittorie che ci portano al secondo posto in classifica. Tra queste partite la più “impegnativa” è stata quella contro il S. Ilario giocata sabato 20 dicembre alla palestra Bissolati di CR.

Buon inizio di partita con un primo set che non lascia quasi spazio alle avversarie. Nel secondo set abbiamo avuto un calo di concentrazione ed infatti il set si conclude a favore delle padrone di casa.

I due set successivi sono un po' altalenanti ma a conclusione positiva per le allieve del Santos. Altro impegno di questo mese per tutta la società, non solo per la nostra squadra è stata la

tradizionale cerimonia degli auguri di Natale, svoltasi domenica 21 nella casamatta 25 delle mura.

Bella serata, dove ad ogni squadra hanno consegnato il relativo calendario con rispettiva foto ed a

cui è seguito un ricco buffet. Dopo le interruzioni natalizie il nostro campionato riprenderà domenica 11 gennaio con una partita in casa alle h 16.00 contro SG Bosco.

---

## **Il calcio è gay? Sì, forse, no...**

di Davide Moroni

Gay sì, Gay no, Gay forse non lo sapremo mai... Sono le ultime dichiarazioni di Marcello Lippi a riproporre una domanda che periodicamente torna a scuotere il mondo del pallone: l'omosessualità, nel calcio, esiste o no?

"Credo che tra i calciatori di gay non ce ne siano. In 40 anni di carriera non ne ho mai conosciuti né mai me ne hanno raccontato. Ci può essere qualcuno che ha qualche tendenza, ma non va in giro a manifestarlo... non escluderei un gay dalla Nazionale. Penso, tuttavia, che sarebbe difficile, per come siamo fatti noi calciatori, che un giocatore omosessuale possa vivere la sua professione in maniera naturale". Queste le parole del Ct della nazionale, durante un'intervista con Klaus Davi, parole arrivate 24 ore dopo quelle del suo capitano, Cannavaro, dichiaratosi contrario ai matrimoni Gay.

Il tutto in attesa che anche il calcio abbia un giorno il suo Greg Louganis, o meglio il suo Ian Roberts, star australiana del rugby che nel '95 suscitò un polverone con il suo coming out. Un esempio che, da solo, sembra decisamente poter smentire l'equazione gioco maschio = eterosessualità.



## Grande festa San Luigi, le novità della stagione calcistica

di Davide Moroni

Nella serata di Domenica 30 Novembre 2008, nella Casamatta numero 26 si è svolta una festa in onore della San Luigi, dove, ai discorsi di Carlo e Giorgio Gualteri, alla presenza dell'assessore allo sport di



Pizzighettone Fabrizio Spelta e del parroco don Vilmo Realini, è seguito un vivace rinfresco per tutti i presenti. Nel discorso di Carlo



Gualteri, che ha illustrato ai presenti alcune novità con l'inizio della stagione agonistica, si nota tutta la volontà della dirigenza a rendere felici tutti gli atleti, dai più piccoli ai più grandi, dai calciatori alle pallavoliste.

Carlo Gualteri, quest'anno responsabile del marketing della società, ha reso noto a tutti principalmente la prossima apertura del sito ufficiale della squadra, <http://www.sanluigisantos.it>, che verrà sempre aggiornato con le recensioni delle varie partite di tutte le categorie. Inoltre vi dovrebbero essere anche le foto di tutti i volti che compongono questa società. L'altra grande novità è il rinnovo, dopo l'esperienza di qualche anno fa, della tessera-sconto ufficiale della squadra, ribattezzata "Santos Card", attraverso la quale, in alcuni esercizi commerciali, le famiglie dei tesserati potranno risparmiare qualche importante euro che non fa mai male. Alla fine del discorso, i Gualteri, assieme al Babbo Natale ufficiale della squadra, che si è poi rivelato essere Maurizio Bianchi, hanno consegnato a tutti gli atleti un calendario del 2009 con una foto della rispettiva squadra in cui si gioca.



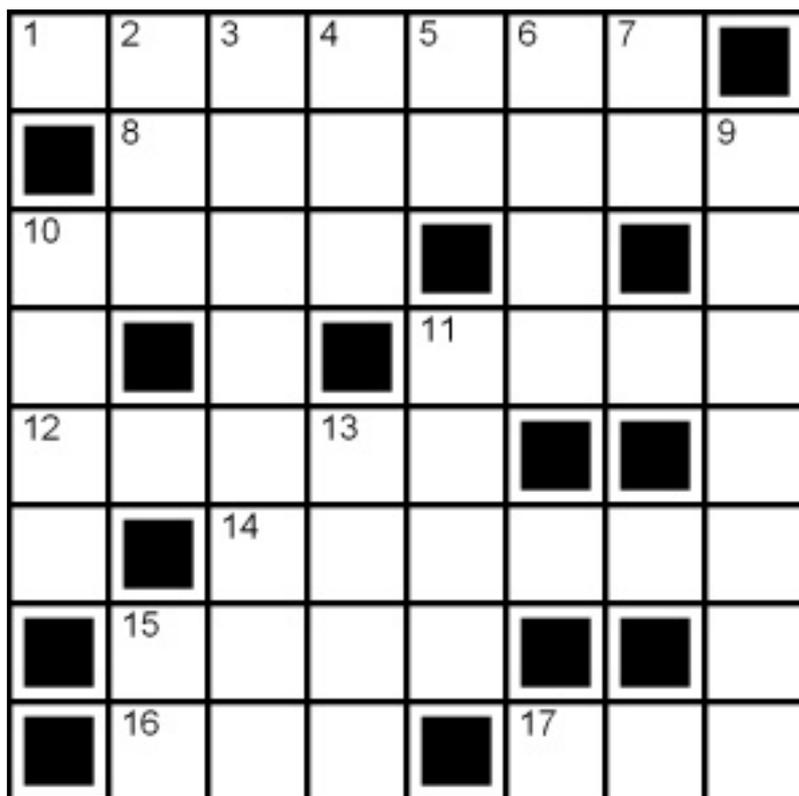
Al termine dei discorsi, intorno alle ore 20.45, i presenti hanno potuto godere di un ottimo rinfresco per placare la fame. Auguri alla San Luigi di un meraviglioso anno di sport!



# L'eco di Dio

Giorni	Appuntamenti
1	
2	
3	
Dom 4	
5	
6	
7	
8	Riunione gruppo giornalino ore 21.0
9	
10	Concerto piccolo coro in S.Imerio a Cremona ore 21.00 Sorpresa per le medie
Dom 11	Catechesi giovani ore 18.00 all'oratorio S.Luigi
12	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
13	
14	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
15	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.0
16	
17	
Dom 18	Riunione gruppo animazione ore 21.00
19	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
20	
21	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
22	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.0
23	
24	Cineforum
Dom 25	Catechesi giovani ore 18.00 all'oratorio S.Luigi
26	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
27	
28	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
29	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.0
30	
31	

## GIOcate E DIVERTITEVI!!!



### Orizzontali

1. E' un frutto di bosco, rosso. Sbagliato credere che sia un grosso fulmine. . . . – 8. Un segno di punteggiatura. – 10. Un frutto di bosco, scuro. E sicuramente non è bionda. . . . – 11. E' buona con il formaggio. E una si chiama William. – 12. Non clericale. – 14. Frutto giallo, acido che si mette nel tè. – 15. In testa al guerriero. – 16. Grosso serpente, ma anche segnale galleggiante in mare. – 17. A grappoli, bianca o nera.

### Verticali

2. Il nonno del nonno. – 3. Piccolo frutto di bosco viola utilizzato per fare le marmellate. – 4. Pubblico Registro Automobilistico. – 5. La prima metà di oggi. – 6. Frutto che per aprirlo bisogna usare lo schiaccia. . . . – 7. DITELLO senza DITO. – 9. Un tipo di ciliegia, usata per gelati, granite, ghiaccioli, ecc. . – 10. Frutto che non portò fortuna ad Adamo ed Eva, e neanche a Biancaneve. – 11. Quello di Adamo non è un frutto. . – 13. La parte più alta di una montagna, detta anche vetta. – 15. Le iniziali del giornalista Biagi.

L'eco di Dio  
Pubblicazione  
ciclostilata in proprio e  
diffusa all'interno  
dell'oratorio di  
Pizzighettone

**Direzione e redazione**  
Stanza del Consiglio  
c/o Oratorio San Luigi  
Via Don Zanoni, 3  
26026 Pizzighettone  
(CR)

**Internet**  
[www.oratoriopizzighettone.it/giornalino.htm](http://www.oratoriopizzighettone.it/giornalino.htm)

**E-mail**  
[giornalino@oratoriopizzighettone.it](mailto:giornalino@oratoriopizzighettone.it)

Per eventuali spazi  
pubblicitari rivolgersi  
alla redazione.